Leopardi dove uno dei litiganti ri-

La nuova ordinanza del sindaco Mauro Gattinoni è entrata in vigore venerdì scorso

Stop al consumo di alcolici fra le 22 e le 6 del mattino

LECCO (cmc) Niente alcol dalle 22 alle 6. In viale Turati e in Piazza Cappuccini la movida - se di movida si può ancora parlare - sarà blindata.

Lo ha deciso il sindaco **Mauro Gattinoni**, venerdì scorso, con un'ordinanza entrata in vigore la sera stessa che vieta - solo lungo viale Turati e piazza dei Cappuccini - la vendita per asporto di bevande alcoliche di qualsiasi gradazione da parte dei pubblici esercizi, attività artigianali e distributori automatici e di detenzione su suolo pubblico o aperto al pubblico di bevande di qualsiasi genere in contenitori di vetro o di metallo. L'Amministrazione ha dovuto correre ai ripari in seguito ai gravi episodi avvenuti martedì e giovedì (*leggi articolo sopra*).

In base alle disposizioni gli alcolici potranno essere consumati solo nelle aree di pertinenza dei pubblici esercizi, anche nelle parti esterne ma «a condizione che - recita il testo - i contenitori non vengano portati all'esterno degli spazi».

Il provvedimento dispone inoltre, sempre per le due aree, il divieto di consumo su suolo pubblico o aperto al pubblico di bevande alcooliche di qualsiasi gradazione dalle 19 alle 6 del giorno successivo. Il documento - simile a quello emanato da luglio ai primi di settembre in centro città - resterà in vigore fino a venerdì 1° novembre. «E' un intervento, quello messo a punto con questo provvedimento, che si colloca all'interno di un intero sistema di azioni volte a contrastare, nell'immediato, e a prevenire, nel medio e lungo termine, episodi analoghi a quelli recentemente verificatisi - sottolineano il sindaco di Lecco **Mauro Gattinoni** e l'assessore alla Coesione sociale **Simona Piazza**. L'ordinanza da sola non sortirebbe infatti alcun effetto, se non fosse accompagnata dall'intensificazione dei controlli da parte di tutte le forze dell'ordine, da un'azione aggiuntiva volta alla manutenzione, all'igiene (anche con riguardo alla raccolta dei rifiuti) e al decoro complessivo, oltre che a iniziative di educazione preventiva fondamentali. Ma accanto a queste misure necessarie, e dovute, adottate dalle istituzioni, è fondamentale e imprescindibile la collaborazione di tutti, della popolazione, dei cittadini residenti e degli esercizi commerciali, perché è proprio attraverso questa collaborazione che raggiungeremo insieme l'obiettivo comune».

IL SERVIZIO PROSEGUE ALLE PAGINE 4-5 e 6

GIORNALE DI LECCO
LUNEDÌ 4 OTTOBRE 2021